

Giovani pensatori crescono nelle terra dell'Insubria

Pubblicato: Giovedì 26 Settembre 2019



«Rimettere in attività il cervello degli studenti, appropriandosi di ciò che viene letto e studiato e valorizzando l'osmosi, da sempre presente, tra l'università e le scuole». Fabio Minazzi, ordinario di filosofia della scienza dell'Università dell'Insubria e **direttore del progetto dei Giovani Pensatori**, ha così descritto l'obiettivo dell'iniziativa nata **nel 2008**, promossa dal Centro Internazionale Insubrico e giunta alla sua undicesima edizione.

Un percorso trasversale che abbraccia diverse discipline, ponendo al centro **la filosofia e il metodo filosofico**, come mezzo per sviluppare **un pensiero critico e far crescere cittadini consapevoli**.

Maturata progressivamente nel corso degli anni, l'iniziativa ha ottenuto **un numero crescente di adesioni** da parte di diversi istituti della provincia **di vario grado, ordine e indirizzo**, e si caratterizza per una portata di ampio respiro, a fronte delle collaborazioni con istituti esteri e autorevoli figure internazionali.

Il programma prevede una rassegna che si compone di **oltre 40 incontri tra convegni, mostre e laboratori rivolti sia alle scuole che al pubblico**: una serie di iniziative culturali distribuite nell'arco dell'anno scolastico e che costituiscono il cuore del progetto. L'ateneo dell'Insubria come ente culturale per eccellenza, offre occasioni alla città, mettendo a disposizione le sue capacità e le sue relazioni.

Alla presentazione del progetto hanno preso parte rappresentanti e docenti degli istituti coinvolti, tra i quali **Stefania Barile**, insegnante del liceo Manzoni e membro del Centro Internazionale Insubrico, curatrice della nuova edizione dell'iniziativa prendendo il posto di Marina Lazzari che ha lasciato per raggiunti limiti d'età.

La professoressa ha evidenziato **l'utilità dell'iniziativa per i giovani**: «la formazione civica deve avvenire tramite una formazione estetica; la matrice filosofica e comunicativa di questo progetto è un elemento importante per l'orientamento degli studenti delle scuole superiori ai fini di stabilire il proprio profilo formativo».

Il primo appuntamento è fissato per martedì 1 ottobre, con una lectio magistralis di **Maurizio Ferraris su Nietzsche**, per poi proseguire il **18 ottobre con "Un Gramsci mai visto"**, spettacolo di Angelo d'Orsi.

In collaborazione con il nuovo corso di laurea dell'Insubria in Storia e storie del mondo contemporaneo verrà invece inaugurata con la **mostra del 6 novembre, alle ore 16.30 nella Sala Teresiana della Biblioteca di Brera a Milano**, incentrata sulla Scuola di Milano di cui l'ateneo varesino conserva **ben 24 archivi dal '700 al '900**.

Le frequentazioni internazionali si concretizzeranno, grazie alla collaborazione con la **Riemann International School of Mathematics di Daniele Bassani**, in due convegni che uniranno **filosofia e matematica, in programma il 28 e 29 di novembre**, con la presenza di **tre medaglie Fields**, equivalente del premio Nobel della matematica.

Sul fronte didattico, i giovani studenti delle scuole primarie e secondarie coinvolte saranno invitati a **riflettere sul tema della sostenibilità civile, culturale, giuridica e ambientale**, con oltre di **dieci progetti ideati dal laboratorio “Legalità come prassi”**. Tra questi, ad esempio, l’incontro del **15 gennaio dal titolo “Quale straniero?”**, basato sull’omonimo laboratorio proposto dalla scuola media Maroni dei Salesiani di Varese.

Il progetto propone infine **la trasmissione radiofonica “Filosofia per tutti”**, alla sua sesta edizione e nata dalla collaborazione con Radio Missione Francescana: letture di classici e interviste ai protagonisti del progetto dei Giovani Pensatori.

Sono complessivamente **circa venti gli istituti che aderiscono**, sparsi sul territorio provinciale tra **Luino, Varese, Gallarate e Busto Arsizio**, mentre il progetto conta, ad oggi, **oltre 15.000 ragazzi coinvolti in percorsi filosofici**.

Giovani Pensatori programma

di Stefano Ciccone